

sentire che, in luogo di dire nell'articolo 2: « la somma dedicata al miglioramento degli edifici di Fojano, di Cava dei Tirreni e della Manifattura di Modena si iscriva in un capitolo speciale di bilancio » si dica: « sia iscritta in capitoli speciali del bilancio. » Mi pare che questa dizione sia più corretta; come relatore ho fatto l'errore di non rilevarlo, ed ora ne faccio ammenda. Voglio sperare che l'onorevole ministro non avrà difficoltà di accogliere questa, che è una tenuissima variazione dell'articolo; e con ciò mi auguro che la Camera, unendosi agli oratori, i quali si sono tutti espressi favorevolmente al disegno di legge, voglia dargli la sua approvazione.

Carcano, ministro delle finanze. Domando di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Carcano, ministro delle finanze. Io ringrazio l'onorevole relatore delle spiegazioni, che ha dato alla Camera, con le quali ha chiarito, anche meglio di quello che io avessi saputo fare, i miei intendimenti.

Lo ringrazio, particolarmente, per quanto disse sulla linea di condotta, su quel giusto mezzo, in cui deve stare l'amministrazione, per compiere a dovere e a modo, con equità e con efficacia, il proprio ufficio: per impedire tanto che si trasmodi in un senso, quanto nell'altro: per curare, cioè, si faccia bensì quanto occorre per impedire le frodi, ma non si faccia niente di più di ciò che è necessario, e mai si ecceda nelle fiscalità, nelle restrizioni e negli impacci allo svolgimento dell'industria.

Quanto all'altra osservazione sulla dizione dell'articolo 2, io vorrei pregare l'onorevole relatore di non insistere nella sua proposta di divisione in tre capitoli, che potrebbe dare, praticamente, qualche incaglio all'esecuzione delle opere progettate. Già la somma è divisa in due esercizi; se tutta la somma della spesa prevista fosse messa in un esercizio solo, non ci sarebbe nessuna difficoltà a tenerla distinta in 3 capitoli; ma rimanendo la divisione in due esercizi, mi pare meno opportuna la suddivisione in sei parti; poichè può darsi che non tutte e tre le opere si possano eseguire contemporaneamente.

Io però non insisto in questa mia osservazione, e mi rimetto al giudizio della Giunta generale del bilancio, non intendendo di fare opposizione alle sue proposte; soltanto ho

voluto richiamare l'attenzione sua e del relatore sugli effetti pratici della suddivisione in sei stanziamenti.

Mi rimane da dire una parola all'onorevole Diligenti. Egli mi ha rivolto delle raccomandazioni rispetto alle opere progettate per l'agenzia di Fojano.

Io convengo pienamente con lui che quelle opere sono necessarie. In quanto al modo di eseguirle, io rispondo semplicemente che non trascurerò il concorso del comune di Fojano, in quanto questo, o col fornire l'area, o con altro contributo diretto o indiretto, venga in aiuto della finanza alleviando il costo delle opere progettate.

Ma all'infuori di questo concorso, certamente desiderabile, e che credo non mancherà, io non intendo imporre al Comune altri oneri nè per l'anticipazione, nè per l'appalto: per la esecuzione dell'opera, io non mi discosterò dalle regole generali indicate dalla legge sulla contabilità dello Stato.

Rubini, relatore. Ne parleremo all'articolo secondo.

Presidente. Se nessun altro domanda di parlare, s'intenderà chiusa la discussione generale.

(La discussione generale è chiusa).

Si passerà ora alla discussione degli articoli.

Art. 1.

« È autorizzata la spesa di lire 6,000,000, per provviste, all'infuori dell'ordinaria annuale, di tabacchi greggi allo scopo di reintegrarne le scorte in misura corrispondente ai bisogni dell'esercizio dell'azienda dei tabacchi.

« L'anzidetta somma sarà stanziata negli stati di previsione della spesa del Ministero delle finanze in un articolo speciale della categoria I, titolo II, spese effettive straordinarie, ripartendola per la somma di lire 1,500,000 sull'esercizio 1899-900 e per la parte residua sopra i tre successivi esercizi colla legge di bilancio. »

(È approvato).

Art. 2.

« È autorizzata la spesa straordinaria di lire 678,000 per nuove costruzioni occorrenti:

a) a dotare dei locali, necessari per la cura e la conservazione dei tabacchi in foglia,